



VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL PRESIDENTE

L'anno duemilaquattordici, questo giorno ventisette del mese di novembre alle ore 14:30 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia, il Presidente Carlo Angelo Vezzini:

adotta

la deliberazione di seguito riportata.

Verbalizza il Segretario Generale della Provincia, Dott. Silvio Masullo

APPROVAZIONE PER L'A.S. 2015/2016 DELLA PROPOSTA DI PIANO PROVINCIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE.

IL PRESIDENTE

Vista la relazione del Dirigente del SETTORE LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI:

DECISIONE

1. Approva per l'a.s. 2015/2016 la proposta di piano provinciale dell'offerta formativa degli istituti scolastici di scuola secondaria di secondo grado e delle strutture formative accreditate, così come definita nel documento estratto dal portale dell'Anagrafe Regionale degli Studenti, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A) e sulla base delle considerazioni contenute nella relazione allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato B).
2. Prende atto che, per tutto quanto comporta l'attuazione della presente proposta, la Provincia non assume alcun impegno di spesa né ora né per il futuro.
3. Impegna le istituzioni scolastiche e formative a garantire il miglior livello qualitativo possibile nell'erogazione dei percorsi previsti, nonché a collaborare con la Provincia alla realizzazione dei necessari monitoraggi sull'andamento dell'offerta programmata.

Dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

MOTIVAZIONI

La Provincia deve annualmente provvedere all'elaborazione della proposta di piano provinciale per l'offerta formativa del sistema educativo di istruzione e formazione, articolata per ambiti territoriali.

La Regione Lombardia, con DGR n. 2259 del 01.08.2014, ha fornito alle Province indicazioni operative per procedere alla programmazione in parola per l'a.s. 2015/2016, che prevedono, in particolare:

- la condivisione territoriale delle scelte con le autonomie locali e funzionali, con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le sue articolazioni territoriali, con gli organismi di rappresentanza delle realtà economiche e sociali;
- la completezza e complementarietà dei percorsi, garantendo un'articolazione adeguata ed evitando sovrapposizioni e duplicazioni con medesime tipologie di offerta già presenti presso altre istituzioni;
- il collegamento con le realtà territoriali più dinamiche e con la composizione del tessuto produttivo e delle filiere locali, tra le quali rientrano i Poli Tecnico Professionali eventualmente presenti sul territorio;
- l'eliminazione delle offerte "silenti" che nell'arco dell'ultimo biennio non abbiano raccolto adesioni sufficienti all'attivazione dei relativi percorsi;
- integrazione con l'offerta di carattere accademico e non accademico.

La Regione, nel fornire le indicazioni di cui sopra, ha altresì richiesto alle Province di corredare il piano provinciale dell'offerta formativa di una relazione sintetica che evidenzi

le analisi effettuate e le motivazioni a supporto delle decisioni assunte e a tale proposito si è provveduto ad elaborare la relazione richiesta (Allegato B.).

Alla luce di quanto esposto nella suddetta relazione, la proposta di piano provinciale dell'offerta formativa per l'a.s. 2015/2016 vede le seguenti modifiche all'attuale situazione:

a) soppressione dei seguenti percorsi:

- leFP "Operatore elettrico – impianti solari e fotovoltaici presso il Polo Professionale provinciale APC – MARAZZI, sede di Cremona,
- leFP "Tecnico per l'automazione industriale" presso il Polo Professionale provinciale APC – MARAZZI, sede di Cremona,
- leFP "Tecnico per l'automazione industriale" (corso serale) presso il Polo Professionale provinciale APC – MARAZZI, sede di Cremona,
- leFP "Tecnico per l'automazione industriale" presso il Polo Professionale provinciale APC – MARAZZI, sede di Crema,
- leFP "Operatore delle lavorazioni artistiche – Decorazione degli oggetti" presso l'Ente di Formazione IAL Lombardia di Cremona,
- leFP "Operatore della trasformazione agroalimentare – lattiero casearia", presso l'IIS "Stanga", sede di Pandino.

b) attivazione dei seguenti nuovi percorsi:

- ordinamento professionale "Settore Industria e Artigianato, Indirizzo Produzioni industriali e Artigianali – Articolazione Industria" presso il Polo Professionale provinciale APC – MARAZZI, sede di Cremona,
- ordinamento professionale "Settore Industria e Artigianato, Indirizzo Produzioni industriali e Artigianali – Articolazione Industria" presso il Polo Professionale provinciale APC – MARAZZI, sede di Crema,
- leFP "Tecnico per la conduzione di impianti automatizzati" presso il Polo Professionale provinciale APC – MARAZZI, sede di Cremona,
- leFP "Tecnico per la conduzione di impianti automatizzati" (corso serale) presso il Polo Professionale provinciale APC – MARAZZI, sede di Cremona,
- leFP "Tecnico per la conduzione di impianti automatizzati" presso il Polo Professionale provinciale APC – MARAZZI, sede di Crema,
- leFP "Operatore amministrativo segretariale", presso l'ente di formazione CFP San Giuseppe cooperativa sociale onlus, sede di Crema,
- ordinamento tecnico "Settore Tecnologico, Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (corso serale), presso l'IIS Ghisleri-Beltrami, sede di Cremona.

PERCORSO ISTRUTTORIO

Verbale di proclamazione a Presidente della Provincia del 14/10/2014.

D.C.P. n. 119 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2014-2016. Documento unico di programmazione 2014-2016 e relativi allegati" ove, nella Missione 04 "Istruzione e Diritto allo Studio", Programma 02 "Altri ordini di istruzione non universitaria", Obiettivo operativo n. 28 "Gli interventi in ordine ai sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale", è, tra l'altro, previsto il dimensionamento scolastico.

D.G.P. n. 383 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione Esercizio 2014- Approvazione" che ha, fra l'altro, approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2014 del Settore 35 di questa Amministrazione.

Decreto del Direttore Generale n. 27 del 06 febbraio 2014 di approvazione del Piano degli Standard Esercizio 2014.

Circolare provinciale prot. n. 100953 del 03.09.2014 indirizzata alle scuole secondarie di secondo grado, avente ad oggetto "Programmazione offerta formativa a.s. 2015/2016 – Comunicazioni".

Circolare provinciale prot. n. 100263 del 02.09.2014 indirizzata agli enti di formazione professionale accreditati, avente ad oggetto "Programmazione offerta formativa 2015/2016 – Comunicazioni".

Circolare provinciale prot. n. 100353 del 02.09.2014 indirizzata all'Ente di formazione "CFP San Giuseppe cooperativa sociale onlus" di Lodi.

Note prot. n. 2813 del 24.10.2014 e n. 2945 dell'11.11.2014 del Polo Professionale Provinciale "APC – MARAZZI" di Cremona.

Nota del 23.10.2014 dell'I.I.S. "Ghisleri" di Cremona.

Nota del 23.10.2014 dell'Ente di formazione CFP San Giuseppe cooperativa sociale onlus di Lodi.

Nota del 29.10.2014 dell'Ente di Formazione Professionale IAL Lombardia di Cremona.

Nota del 15.10.2014 della Fondazione Enaip Lombardia.15.10.2014 di Cremona.

Nota del 21.11.2014 dell'Ente di formazione CR.Forma e deliberazione CdA n. 33 del'11.11.2014.

Parere dei soggetti individuati a far parte del costituendo "Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento della Rete Scolastica e Formativa" sentiti in data 20.11.2014, verbale in atti.

Parere delle Organizzazioni Sindacali di categoria sentite in data 20.11.2014, verbale in atti.

NORMATIVA

D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, e successive modificazioni, concernente il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione.

D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005 e successive modificazioni "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53".

L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", in particolare, l'art. 7.

D.P.R. n. 87 del 15 marzo 2010 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011 n. 111 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 19, commi 4, 5 e 5 bis.

L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", che disciplina le competenze di Comuni e Province in materia di istruzione.

D.C.R. n. IX/365 del 7 febbraio 2012 "Piano di Azione Regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo".

D.C.R. n. X/78 del 9 luglio 2013 "Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura".

D.G.R. n. X/2259 del 01/08/2014 "Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica ed alla definizione dell'offerta formativa e termini per la presentazione dei piani provinciali a.s. 2015/2016".

PARERI

Parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa. Non risulta necessaria l'espressione del parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Il presente atto verrà trasmesso alla Regione Lombardia – Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro per gli ulteriori e necessari adempimenti.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

Allegato A. Piano offerta formativa del secondo ciclo di istruzione 2015/2016.
Allegato B. Relazione.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Silvio Masullo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.